

IL PROGETTO DELLA VENERANDA FABBRICA

Per illuminare il Duomo 600 nuovi fari


■ ■ ■ NICOLETTA ORLANDI POSTI

■ ■ ■ Al via la fase numero due della nuova illuminazione esterna del Duomo di Milano. Palazzo Marino ha infatti dato il via libera -

con la determinazione dirigenziale 353/17 - all'installazione di luci lungo l'intero perimetro della Cattedrale, oltre alle coperture e alle guglie. Il tutto a costo zero per (...)

segue a pagina 35

IL PROGETTO

Seicento nuovi fari per illuminare le guglie del Duomo

■ ■ segue dalla prima

N. ORLANDI POSTI

(...) l'amministrazione comunale a parte i costi dell'elettricità, ma sono stati comunque fissati dei limiti (3.650 ore annue) oltre i quali a farsi carico della spesa sarà la Veneranda Fabbrica del Duomo. La stessa che ha provveduto ad acquista-

re le nuove apparecchiature a Led per 629 proiettori sborsando oltre 898mila euro (più Iva). Nell'accordo una parte fondamentale spetta a A2a: sarà la holding dell'elettricità ad occuparsi dell'installazione dei proiettori funzionali all'illuminazione delle facciate e della copertura oltre a provvedere alla separazione dei circuiti in modo che la parte alta dell'impianto venga mantenuta dall'Ente Duomo e la parte bassa di sua competenza.

A firmare il nuovo progetto è lo studio di architettura Ferrara Palladino

Associati, una realtà professionale che opera da oltre vent'anni nel campo del lighting design, già progettista del precedente impianto di illuminazione esterna del Duomo nel 1999, che già l'anno scorso aveva dato un assaggio del più complessivo restyling con la nuova illuminazione della cattedrale di Milano attraverso le vetrate e il punto focale della basilica, la Madonnina, che dal 23 dicembre del 2016 si staglia dorata e solitaria dalla guglia maggiore.

Il progetto rientra nel "Piano di efficientamento energetico sugli impianti di illuminazione

pubblica" stilato dal Comune di Milano nel maggio 2014, ma ancora non è stato compilato un cronoprogramma. «La determinazione dirigenziale è solo il primo step burocratico», fanno sapere dalla Veneranda Fabbrica del Duomo. «È una sorta di semaforo verde all'attuazione dell'accordo sul quale stiamo lavorando». Di certo c'è che nel giro di poco tempo il simbolo per eccellenza di Milano e, più in generale tutta la piazza, avranno un nuovo, suggestivo impatto sulla città di cui potranno godere turisti e cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA